



Federazione degli Studenti

DDL 1774 - DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 22

Audizione della Federazione Degli Studenti

Onorevoli Senatori,

anzitutto consentitemi di rivolgerVi un sincero ringraziamento per aver voluto audire l'Associazione che oggi ho l'onore di rappresentare. La Federazione degli Studenti, assieme alle altre Associazioni studentesche maggiormente rappresentative, alcune delle quali, ma non tutte, convocate oggi in audizione, ha espresso al Ministero dell'Istruzione diversi pareri sulle misure normate dal Decreto Legge in trattazione. Il lavoro di Associazione, condiviso ribadiamo poi a livello di Forum, si è basato sul confronto con gli studenti anche attraverso piattaforme appositamente create. Proponiamo pertanto un'analisi puntuale del Decreto Legge, 22 integrata con alcune proposte e riflessioni:

Art. 1 Comma 2

Non possiamo che essere d'accordo con l'esigenza di recuperare, rinforzare e integrare gli apprendimenti dell'anno scolastico in corso. Non è difatti accettabile che gli studenti siano marchiati dalla carenza di contenuti e competenze dovuta alla didattica a distanza, anche in una logica di apprendimento progressivo che si sviluppa sui contenuti pregressi. Pertanto, apprezziamo che il recupero venga considerato attività didattica ordinaria e interpretiamo rivolto a tutti gli studenti, in ogni accezione che può essere data a tale espressione. Speriamo che sia rivolta un'attenzione particolare agli alunni che presentano fragilità ovvero lacune negli apprendimenti del corrente anno scolastico. Con particolar riferimento a quei percorsi di Istruzione che vedono al loro termine gran parte degli studenti immettersi direttamente nel mondo del lavoro, è necessario interrogarsi sull'eventuale estensione di queste iniziative, anche in forma facoltativa, alle classi terminali del secondo ciclo di Istruzione ovvero alle classi che prevedano l'ottenimento di una qualifica professionale. In particolare, evidenziamo la necessità, in taluni casi, di poter recuperare in forma gratuita eventuali PCTO o tirocini.

Art. 1 Comma 3

Condividiamo gran parte del testo approvato dal Governo per lo scenario di rientro a scuola entro il 18 maggio. Desideriamo precisare che deve essere prevista in ogni caso l'ammissione degli studenti alla classe successiva, senza pertanto alcuna revisione dei requisiti, ma una loro temporanea deroga in toto. Al di là della previsione di una seconda prova elaborata dalle singole commissioni, ribadiamo la nostra richiesta che gli argomenti trattabili nelle tipologia di analisi e interpretazione di un testo letterario siano limitati cronologicamente tenendo conto del rallentamento subito a seguito della sospensione dell'attività didattica. Inoltre, a parer nostro, è da prevedersi l'inizio colloquio orale con la presentazione di un argomento a scelta del candidato, che dia sicurezza allo studente che ormai da tempo non si esercita a vere e proprie interrogazioni, se non attraverso videoconferenze.

Art. 1 Comma 4

Desideriamo da subito esprimerci circa l'eventuale modalità telematica di svolgimento dell'unica prova orale, in questi giorni oggetto di dibattito nelle scuole e sulle principali testate giornalistiche. A nostro



Federazione degli Studenti

avviso, come pensiamo di chiunque, se possibile sarebbe auspicabile una prova in presenza. Tuttavia riteniamo importante privilegiare in ogni caso, lo svolgimento dell'esame di stato durante il periodo già fissato, anche al fine di consentire la corretta immatricolazione ai percorsi di studio universitari, anche all'estero.

Circa la composizione e modalità di svolgimento del colloquio orale, da normarsi con Ordinanza Ministeriale, abbiamo già trasmesso specifica proposta agli Uffici del Ministero. Chiediamo che siano previsti tre momenti: 1) presentazione di un argomento a scelta del candidato che presenti collegamenti disciplinari anche con le discipline caratterizzanti il singolo indirizzo di studi (in sostituzione della prima prova scritta e di parte della seconda. La commissione assegna massimo 30 punti); 2) svolgimento di esercizi simili a quelli svolti a lezione ovvero assegnati come compito a casa che riguardino le discipline oggetto di verifica in seconda prova scritta per l'accertamento di conoscenze, competenze e abilità (la commissione assegna massimo 10 punti); 3) colloquio orale svolto in base a quanto previsto ai commi 9 e 10 (la commissione assegna massimo 20 punti).

Concludiamo questa parte della nostra analisi evidenziando che in entrambi gli scenari non vi è alcun riferimento a una deroga dell'art. 15 del D.Lgs. 62/2017 circa l'attribuzione del credito scolastico. Al di là di tenere conto del processo formativo in toto, come del resto già previsto dalla normativa vigente, sarebbe bene prevedere l'attribuzione della fascia di credito scolastico immediatamente superiore a quella risultante per media scolastica. Tale disposizione deve essere valida per tutti gli anni di corso del secondo biennio e quinto anno. In assenza di detta disposizione si avrebbe di fatto una idiosincrasia con l'affermazione "ammessi tutti con voti reali".

Art. 1 comma 9

Si prevede di destinare eventuali risparmi connessi alla nuova modalità di svolgimento degli Esami di stato ai fondi per il funzionamento delle Istituzioni scolastiche di cui all'art. 1 comma 601 L. 296/2006. Desideriamo qui evidenziare che, anche a seguito della crisi economica associata e conseguente a quella sanitaria, dal prossimo anno scolastico le esigenze connesse alla garanzia del diritto allo studio potrebbero essere maggiori di quelle attuali. Chiediamo pertanto una riflessione sulle coperture, sempre scarse, del Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio per garantire un impianto organico alle azioni di supporto anche e soprattutto in questi periodi di maggior difficoltà economica.

Avviandomi a conclusione, cito la petizione che abbiamo lanciato come Federazione degli Studenti riguardante l'estensione delle categorie merceologiche acquistabili attraverso 18app anche a dispositivi informatici utili per la didattica a distanza. Ci sembra un atto importante di fatto e simbolicamente, poiché ricordiamolo in questo periodo gli studenti stanno fruendo e fruiranno della cultura, per esempio accedendo a un museo "virtuale" attraverso un computer o un tablet.

Nel ringraziarVi per l'attenzione, confermiamo la massima disponibilità della nostra Associazione ad approfondire eventuali aspetti.